









# **PRESENTAZIONE**

La **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**, grazie all'opera ermeneutica della **Corte di Strasburgo**, permea ormai ogni settore del diritto nazionale.

Dalla disciplina delle cosiddette "confische senza condanna" alla ragionevole durata dei processi, dalla declinazione del principio del "ne bis in idem" alla tutela dei migranti, non v'è ambito dell'ordinamento giuridico nostrano che non sia chiamato a confrontarsi con la giurisprudenza **CEDU**.

Nel tempo della tecnica e della governance finanziaria, allora, i diritti umani sono fondamentali proprio poiché costituiscono il fondamento ontologico di ogni decisione legislativa e valutazione giudiziaria.

Ogni scelta del potere pubblico dovrebbe, di conseguenza, essere giustificata in un'ottica di massimizzazione del sistema di tutela dei diritti dell'individuo, bilanciando le prerogative di quest'ultimo con il legittimo scopo perseguito dallo Stato.

Comprendere tale meccanismo, tradurlo dalla ragion pura alla ragion pratica e consentire così ai partecipanti di esercitarlo consapevolmente nella professione legale, è lo scopo della XIII edizione del Corso Robert Schuman.

Sulla scorta dei feedback ricevuti nelle passate edizioni, la struttura didattica prevede un'importante **novità** per il 2019.

La parte speciale del programma, i.e. quella relativa ai singoli diritti ed alle specifiche garanzie elaborate dalla giurisprudenza CEDU, sarà organizzata in moduli separati per ambito giuridico, civile e penale.

Dopo aver seguito la parte generale nel corso della prima settimana di lezioni, l'aula sarà dunque suddivisa in **due classi, civilisti e penalisti**.

Per ciascuno dei gruppi è stato predisposto un programma specifico al fine di proporre una formazione più mirata e specialistica possibile.

Tale ripartizione, inoltre, garantirà maggiore spazio ai docenti assegnatari degli insegnamenti così da consentire un più ampio ed approfondito svolgimento di prove pratiche, analisi di case-studies e simulazioni di contenzioso dinanzi alla Corte.

Le lezioni si svolgeranno a **Strasburgo** dal **26 agosto** al **6 settembre 2019**, presso l'**Istituto Italiano di Cultura**, sito in rue Schweighaeuser n. 7, per un totale di **60 ore di formazione**.

La frequenza è così organizzata: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il Corso sarà attivato al raggiungimento di nr. 15 partecipanti; le iscrizioni chiuderanno al raggiungimento di nr. 30 partecipanti.

Al termine del corso verranno rilasciati due distinti attestati:

**European Diploma Supplement**: è un documento che fornisce una descrizione standardizzata della natura, livello, contesto, contenuto e status degli studi completati dal titolare. Viene elaborato dall'ente di formazione secondo norme concordate dalla Commissione europea, il Consiglio d'Europa e l'UNESCO. Il supplemento al diploma rientra tra gli strumenti per la trasparenza del sistema Europass.

**Certificato di partecipazione**: valido ai fini del riconoscimento di crediti formativi per avvocati e praticanti abilitati, ai sensi del Regolamento Formazione Professionale Continua del 13/07/2007, nella misura che sarà indicata dal Consiglio Nazionale Forense.



# PROGRAMMA DIDATTICO

#### **PARTE GENERALE**

# 1) Introduzione al sistema CEDU

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: composizione e competenza. La procedura: il cammino di un ricorso individuale. Il contenzioso dinanzi alla Corte. Legittimazione attiva e qualità di vittima. Ricevibilità dei ricorsi individuali: aspetti generali e procedurali. Il metodo di giudizio della Corte.

# 2) L'efficacia della Convenzione e l'esecuzione delle sentenze nell'ordinamento italiano

Il diritto internazionale ed il diritto domestico: la Convenzione Europea all'interno degli Stati membri con particolare riguardo all'ordinamento italiano. L'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

#### **PARTE SPECIALE - Civilisti**

#### 3-civile) Il diritto a un equo processo in ambito civile

L'applicabilità dell'art. 6, ambito civile, ai procedimenti nazionali; i requisiti generali del giusto processo. In particolare: la ragionevole durata del processo; analisi normativa ed evoluzione giurisprudenziale; la legittimità convenzionale della 1. 89/2001 alla luce delle più recenti riforme ed interventi giurisprudenziali.

#### 4-civile) Il diritto al rispetto della vita privata e familiare

Vita privata, famiglia, domicilio e corrispondenza: portata e significato delle nozioni autonome. Giustificazione dell'ingerenza, obblighi positivi e obblighi di criminalizzazione. La filiazione, i diritti parentali, le adozioni e l'interesse preminente del minore. I diritti delle coppie same-sex.

# 5-civile) La protezione della proprietà

La nozione autonoma di "bene" ai sensi dell'art. 1 Prot. I CEDU. La privazione della proprietà e la regolamentazione dell'uso dei beni: previsione per legge, interesse pubblico, proporzionalità dell'indennizzo. Le imposte e, in generale, le garanzie CEDU in materia tributaria.

#### 6-civile) I diritti sociali

La tutela accordata in ambito sociale e lavoristico. Il ruolo del Comitato Europeo dei Diritti Sociali e l'efficacia nell'ordinamento interno delle sue raccomandazioni.

#### **PARTE SPECIALE - Penalisti**

# 3-penale) Il diritto a un equo processo in materia penale

La nozione autonoma di materia penale. Le specifiche garanzie previste in ambito penale: la presunzione d'innocenza e le disposizioni di cui al §3 art. 6 CEDU.

# 4-penale) Il principio di legalità

Il contenuto e l'evoluzione dei principi sanciti dall'art. 7 CEDU. Nullum crimen, nulla poena sine lege. Il divieto di retroattività della legge penale: conoscibilità e prevedibilità. La colpevolezza quale antecedente logico necessario della responsabilità penale. Le sanzioni penali irrogate in assenza di una condanna.

# 5-penale) Il divieto di bis in idem

Il diritto a non essere giudicato due volte per lo stesso fatto nella giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Il doppio binario sanzionatorio in ambito tributario, penale ed amministrativo.

# 6-penale) La flessibilità del giudicato penale

Dalla certezza del diritto alla certezza dei diritti. Gli strumenti di diritto interno per il superamento del giudicato: la revisione "europea" e l'incidente di esecuzione. La questione dei "fratelli minori" del ricorrente vittorioso a Strasburgo.

#### **DOCENTI**

# Prof. Giuseppe Cataldi

Professore ordinario di diritto internazionale presso l'università "L'orientale" di Napoli; direttore scientifico del Corso Robert Schuman.

#### Avv. Roberto Chenal

Giurista in servizio presso la Divisione Italiana della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

# Avv. Matteo De Longis

Avvocato penalista, titolare dello Studio Legale De Longis; executive manager del Corso Robert Schuman.

#### Avv. Caterina Fatta

Avvocato penalista, associate presso lo Studio Iannaccone e Associati.

# Avv. Egidio Lizza

Avvocato internazionalista, senior partner presso lo Studio Legale Romano.

#### Avv. Prof. Cesare Pitea

Professore associato di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Milano; già giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

#### Avv. Giovanni Romano

Avvocato internazionalista, titolare dello Studio Legale Romano; fondatore del Corso Robert Schuman.



# **ISCRIZIONI**

Per partecipare al Corso Robert Schuman 2019 è necessario compilare la domanda di ammissione online disponibile all'indirizzo <a href="http://www.corsorobertschuman.eu/crs2019/iscrizioni">http://www.corsorobertschuman.eu/crs2019/iscrizioni</a>.

Valutata la domanda, la Segreteria invierà a ciascun candidato un'apposita scheda con la quale si potrà perfezionare l'iscrizione.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione, il candidato dovrà indicare il modulo di parte speciale – civile o penale – cui intende partecipare.

Le iscrizioni al Corso dovranno effettuarsi entro il 31 luglio 2019 e chiuderanno, in ogni caso, al raggiungimento del numero massimo di 30 partecipanti.

L'iscrizione si intende perfezionata con il versamento dell'intera quota; quest'ultima non comprende costi di viaggio ed alloggio.

La quota di iscrizione al Corso è di € 1.990,00 + IVA, da versarsi con bonifico bancario; nella sezione <u>Borse di Studio</u> del blog sono riportate le istruzioni per accedere a diverse forme di finanziamenti messi a disposizione da Enti e Regioni per la formazione specialistica all'estero.

E' previsto uno **sconto del 20%** sulla quota ordinaria per le iscrizioni perfezionate entro il 30 giugno 2019.

# CORSO ROBERT SCHUMAN

2019 - XIII edizione

# **DUIT SRL**

Via Valadier n. 43, 00193 Roma P.IVA 11338301002

#### **Telefono**

Numero verde: 800 031646

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 20:00

#### **Email**

segreteria@corsorobertschuman.eu

# Web

www.corsorobertschuman.eu

#### Staff

Avv. Matteo De Longis executive manager

Dott.ssa Lucia Moretti responsabile on site

Dott. Vincenzo Concia tutoring